

**PAOLA  
LENTI**

**Milano Design Week 2022**

Press release

## **MILANO DESIGN WEEK 2022**

### **Paola Lenti presenta le sue nuove collezioni nel rinnovato showroom di Meda**

Meda, 6 giugno 2022

*Mottainai*. Un'espressione giapponese, antica, semplice ma potente, che resta impressa e induce a pensare. Un termine difficile da tradurre, per le tante, sottili sfumature che porta con sé, e che rimanda all'insegnamento buddista sullo "spreco" che si fa delle cose del mondo quando non si è in grado di attribuire loro il giusto valore.

**L'antico concetto del *mottainai*, del non-spreco, si sovrappone e si intreccia oggi con quello della sostenibilità:** non sprecare diventa quindi dare la giusta attenzione al futuro del mondo, reagendo al consumismo con uno stile di vita fondato sul riciclo, sul riutilizzo e sul rispetto delle cose; un'attenzione che si traduce a sua volta nel rispetto per l'uomo stesso e per l'ambiente.

Mai come ora si sente il bisogno di tornare a un uso intelligente delle cose, offrendo loro una seconda opportunità. Ridurre lo spreco, riutilizzare i materiali, naturali o sintetici che siano, riciclare quanto più possibile ci sta sempre più riportando a quei valori del nostro passato recente, quando tutto questo era considerato un pregio.

Paola Lenti, forte dell'esperienza acquisita in tanti anni di uso consapevole delle materie prime, ha deciso di abbracciare questa filosofia e di darne una personale interpretazione positiva, ridando dignità estetica e funzionale agli scarti di lavorazione, in un dialogo che unisce tradizione, innovazione e responsabilità sociale.

Dalla condivisione di questi pensieri e di questi ideali con i **designer brasiliani Fernando e Humberto Campana** ecco nascere **Metamorfosi**, un'edizione speciale di pezzi unici che prende ispirazione dal multiforme mondo naturale e dalle sue innumerevoli mutazioni e che prevede un intelligente e creativo recupero degli avanzi di quei tessuti e quei materiali che l'azienda da sempre studia e produce. Con **Metamorfosi**, Paola Lenti propone grandi sedute informali ed elementi decorativi realizzati rigorosamente a mano, uno ad uno, con il prezioso contributo di persone reduci da situazioni di disagio, perché neanche il talento nascosto vada sprecato.

Unire tradizione e modernità implica una particolare sensibilità per il recupero di quei "segni" dal passato che hanno ancora un potenziale da esprimere. Anche questo è un modo per rivelare un'attitudine alla sostenibilità: riportare in vita un prodotto riscoprendone il valore. È da questo pensiero progettuale che ha origine **Jardín, un omaggio sincero alla professionalità della designer Clara Porset**, cubana d'origine e messicana di adozione, della quale Paola Lenti ha recuperato i disegni originali di oltre settant'anni fa, trasformandoli in una moderna serie di sedute per esterno che non hanno perso per questo l'originalità e la loro naturale forza espressiva.

Non solo. **Nuovi prodotti per l'outdoor, nuovi materiali e nuove tonalità**; un inedito uso del tessuto, che rende "tessile" e coloratissimo il vetro; decori e lavorazioni manuali che fanno sì che ogni singolo pezzo realizzato a Meda sia unico ed esclusivo. Ed è proprio qui, nel luogo dove si svolge il lavoro quotidiano di progettisti, tecnici, artisti e artigiani, che Paola Lenti ha deciso quest'anno di tornare a dialogare con il pubblico che da sempre la segue, presentando le tante novità nella sua "casa", aprendo il suo showroom immerso nel verde a chiunque abbia il piacere e il desiderio di incontrare da vicino la sua realtà.

progetto di:

Bestetti Associati e Paola Lenti

styling:

cristinavastudio

## **CHE SPRECO RINUNCIARE!**

**Il racconto fantastico della Signora dei Colori  
e del Genio Mutaforme**



**“Che spreco rinunciare!”** è un cortometraggio ideato per raccontare la filosofia che ha portato alla nascita di Metamorfosi, la nuova collezione firmata dai fratelli Fernando e Humberto Campana. Una storia scritta e diretta da Maurizio Natta, che si svolge in tre momenti e in tre luoghi di fantasia: Sbrendola, la fabbrica dove si generano scarti di produzione; Aguglia, la sartoria che recupera e ricuce gli avanzzi; Ludica, il mondo dei bambini in cui, con lo stupore dell’infanzia, si va alla scoperta di nuove possibilità di riutilizzo, per realizzare qualcosa di creativo a partire da materiali già esistenti, così da ridurre gli sprechi.

Voci fuori campo impartiscono istruzioni e incoraggiano gli interpreti a far volare l’immaginazione. Sono quelle della Signora dei Colori e del Genio Mutaforme, alias Paola Lenti e Humberto Campana, che al termine del cortometraggio compaiono su una inaspettata quanto spettacolare seduta, realizzata con avanzzi di tessuto, per dimostrare che da ora in poi “nulla andrà sprecato”.

### **Che spreco rinunciare!**

durata del cortometraggio 6’:50”

scritto e diretto da Maurizio Natta

direzione della fotografia di Roberto Calvi

montaggio di Fabrizio Polla Mattiot

## **METAMORFOSI**

**La nuova collezione di pezzi unici disegnati  
da Fernando e Humberto Campana**



Dalla collaborazione fra Paola Lenti e i designer brasiliani Fernando e Humberto Campana nasce oggi un'**edizione speciale di pezzi unici**, in equilibrio tra arte e design. Cinque sedute e un arazzo hanno dato forma al pensiero di Paola Lenti proponendo un uso più consapevole delle materie prime e un rinnovato dialogo tra innovazione, artigianalità e responsabilità sociale. Metamorfosi non è quindi solo un progetto di design ma soprattutto l'espressione di un **agire consapevole**; una scelta che ha comportato cambiamenti significativi nel processo produttivo e che ha coinvolto l'Atelier di sartoria sociale **Coulture Migrante di Como**, con l'obiettivo di fornire un'opportunità di inserimento lavorativo a persone a rischio di esclusione sociale.

Per un'azienda come Paola Lenti, che realizza in autonomia i propri tessuti, la produzione di scarti è inevitabile. Quello che è sempre stato considerato un problema, si trasforma oggi in un **patrimonio con un potenziale straordinario**.

*"Girando per i nostri capannoni non riesco a trattenermi dal recuperare qualche avanzo di tessuto gettato nel cesto degli scarti – racconta Paola Lenti – non solo perché reputo che il riuso sia un valore, ma anche perché penso che la combinazione di colori e forme diverse abbia in sé una bellezza imprevedibile. E se gli scarti stimolano la fantasia, come è possibile considerarli materiali da gettare?"*

Per realizzare i rivestimenti delle sedute Metamorfosi, gli avanzi rimasti dopo la lavorazione di tessuti e corde vengono recuperati e cuciti su un feltro sintetico, derivato dal riciclo di bottiglie in polietilene, per formare disegni e texture ogni volta diverse. Le imbottiture sono composte da polietilene espanso riciclabile miscelato con Aerelle® blue, la fibra di poliestere ricavata dal recupero delle plastiche monouso abbandonate, raccolte prima che raggiungano fiumi e oceani e lavorate attraverso un moderno processo industriale, certificato con etichetta Ecolabel EU e verificato nella tracciabilità secondo il GRS, Global Recycled Standard.

*“Metamorfosi – racconta ancora Paola Lenti – è una presa di coscienza. In un periodo storico caratterizzato da un accesso limitato alle materie prime, il progetto di questa nuova collezione è una proposta concreta e autentica, che ci riporta a valori culturalmente vicini al nostro passato recente, quando riutilizzare oggetti e materiali era considerato un pregio, nonché un dovere.”*

### **Fernando e Humberto Campana**

*Lo Studio Campana, co-fondato a San Paolo in Brasile nel 1984 dai fratelli Fernando (1961) e Humberto (1953), ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Il processo creativo dei due designer è teso a nobilitare materiali comuni valorizzando in chiave poetica elementi culturali tipicamente brasiliani, quali il colore, le contaminazioni, il caos creativo e il trionfo di soluzioni semplici. La ricerca dei fratelli Campana indaga nuove possibilità nell’ambito del product design, dell’architettura, dell’architettura del paesaggio, della moda e molto altro ancora. Creare commistioni tra le diverse discipline e incoraggiare lo scambio di abilità tra le comunità e gli artisti è, per i due designer, fonte di ispirazione e di libero pensiero. L’interdisciplinarietà tra marchi e settori consente loro di coniugare il meglio dell’artigianato, delle pratiche di produzione sostenibile e di tecnologie all’avanguardia.*

## **JARDÍN, l'omaggio di Paola Lenti a Clara Porset**



Questa nuova collezione di sedute per l'outdoor è un **omaggio a Clara Porset**, architetta e designer di origine cubana, stretta collaboratrice di Luis Barragán.

Jardín è frutto di un approfondito lavoro di recupero condotto in collaborazione con il professor Jorge A. Vadillo López, fondatore e curatore dell'**Archivo Clara Porset** presso il Centro di Ricerca di Disegno Industriale dell'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM). La collezione si ispira a un progetto del 1957 per l'Hotel Pierre Marqués di Acapulco, presentato successivamente alla **XI Triennale di Milano** dove venne premiato con una medaglia d'argento. Paola Lenti ha interpretato in chiave contemporanea, attraverso il suo stile inconfondibile, alcune delle sedute progettate in quell'occasione, attualizzandone i materiali senza tradirne lo spirito originale.

*"Ho scoperto Clara Porset facendo una ricerca su Luis Barragán e sul suo straordinario senso del colore – racconta Paola Lenti –. Ho trovato una fotografia di Acapulco: il mare all'orizzonte, le palme e, attorno alla piscina di un hotel, splendide sedute basse firmate dalla designer. Così mi sono messa a cercare informazioni su di lei, fino a individuare quel che rimaneva dei suoi disegni originali".*

Gli intrecci in midollino sono stati aggiornati in corda Twiggy, un materiale tecnico per outdoor resistente, impermeabile, atossico e totalmente riciclabile. La struttura, un tempo in legno curvato, viene riproposta in alluminio verniciato lucido in una varietà di colori esclusivi studiata per abbinarsi al rivestimento. Il risultato è una collezione di poltrone e lettini che ha il sapore degli arredi da giardino di una volta e caratteristiche tecniche frutto della ricerca più avanzata.

### **Clara Porset**

*Intellettuale, cosmopolita, visionaria, dopo aver studiato a Parigi e New York, Clara Porset arrivò in Messico negli anni Trenta, dove sposò il pittore e muralista Xavier Guerrero, amico di Frida Khalo e Diego Rivera.*

*La designer viaggiò a lungo nelle aree rurali del Paese per coglierne le consuetudini e trasporle nei suoi progetti. Il butaque, una poltrona bassa utilizzata dai contadini, ispirò tante delle sedute che la resero celebre a livello internazionale.*

*Considerata una pioniera del design, Clara Porset ha disegnato arredi per hotel, case private e giardini, rivisitando e restituendo dignità ai materiali locali e agli arredi della tradizione.*



## **METAMORFOSI | ALICIA**

design Campana



Questa grande seduta informale presenta uno schienale composto da elementi cilindrici mobili ispirati ai tentacoli dell'Alicia Mirabilis, una specie caratteristica del Mediterraneo che di notte si espande fino a diversi metri in altezza, in uno spettacolo naturale di grande impatto visivo.

L'imbottitura è costituita da una miscela di polietilene espanso riciclabile e fibra di poliestere riciclata. Il rivestimento esterno della seduta è sfoderabile ed è realizzato con un feltro sintetico a cui viene applicato un decoro sempre diverso. Il rivestimento dello schienale in Maglia Rasata è fisso ed è ottenuto dal recupero dei filati in poliestere avanzati dalla tessitura dei rivestimenti di collezione, lavorati in modo da produrre una maglia elastica tubolare.

**METAMORFOSI | BRUCO**

design Campana



Seduta dagli schienali laterali simmetrici, che ricorda la forma tonda e allungata del bruco in attesa di trasformarsi in farfalla. L'imbottitura è costituita da una miscela di polietilene espanso riciclabile e fibra di poliestere riciclata. Il rivestimento esterno è sfoderabile ed è realizzato con un feltro sintetico a cui viene applicato un decoro sempre diverso. Bruco è disponibile in due dimensioni e con schienali bassi o alti.

## **METAMORFOSI | CENTOPEIA**

design Campana



Seduta dal profilo sinuoso, come una delle tante diverse posizioni che può assumere un centopiedi. L'imbottitura è costituita da una miscela di polietilene espanso riciclabile e fibra di poliestere riciclata. Il rivestimento esterno è sfoderabile ed è realizzato con un feltro sintetico a cui viene applicato un decoro sempre diverso o con Maglia Rasata, una maglia elastica tubolare ottenuta dal recupero dei filati in poliestere avanzati dalla tessitura dei rivestimenti di collezione. Centopeia è una seduta disponibile in due dimensioni.

## **METAMORFOSI | CHROMODORO**

design Campana

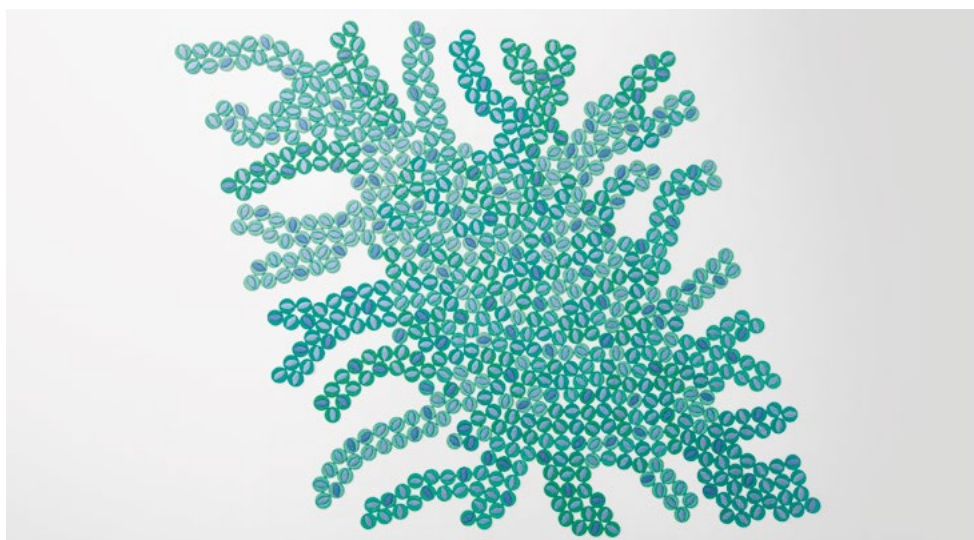


Il Chromodoris, un variopinto quanto affascinante mollusco marino, è di ispirazione per questa seduta dallo schienale mobile formato da un unico, grande elemento cilindrico, che può essere posizionato come si desidera, libero nel movimento come il corpo sinuoso dell'animale da cui ha preso il nome.

L'imbottitura è costituita da una miscela di polietilene espanso riciclabile e fibra di poliestere riciclata. Il rivestimento esterno della seduta è sfoderabile ed è realizzato con un feltro sintetico a cui viene applicato un decoro sempre diverso. Il rivestimento dello schienale in Maglia Rasata è fisso ed è ottenuto dal recupero dei filati in poliestere avanzati dalla tessitura dei rivestimenti di collezione, lavorati in modo da produrre una maglia elastica tubolare.

## **METAMORFOSI | MORPHO**

design Campana



Arazzo costituito da elementi tondi uniti per creare una superficie discontinua. Ogni elemento è costituito da uno strato inferiore, in feltro sintetico – derivato dal riciclo di bottiglie PET provenienti dalla raccolta differenziata e a sua volta nuovamente riciclabile al 100% – e da uno superiore, formato da un tondo e un elemento decorativo centrale in tessuto Brio, ricavati entrambi da ritagli di lavorazione.

**METAMORFOSI | ZOIDE**

design Campana



Uno schienale formato da lunghi tentacoli, sagomati e mobili, è la caratteristica principale di questa seduta. L'imbottitura è costituita da una miscela di polietilene espanso riciclabile e fibra di poliestere riciclata. Il rivestimento esterno della seduta è sfoderabile ed è realizzato con un feltro sintetico a cui viene applicato un decoro sempre diverso o con ritagli di tessuto. Il rivestimento dello schienale è fisso ed è ottenuto dal recupero dei filati in poliestere avanzati dalla tessitura dei rivestimenti di collezione, lavorati in modo da produrre una maglia elastica tubolare.



**JARDÍN**

design CRS



La serie Jardín è composta da poltrona, poltrona bassa e lettino. Gli intrecci originali in midollino sono stati aggiornati utilizzando l'esclusiva corda Twiggy, che viene intrecciata a mano su moderne strutture in alluminio curvato e verniciato lucido.

## **OUTDOOR LIVING**

### **La nuova collezione di prodotti, materiali, colori e finiture**

Sono passati vent'anni dalla presentazione di **Rope, il primo filato tecnico studiato da Paola Lenti per l'outdoor**. Completamente inedito e lungimirante per quell'epoca, il pensiero progettuale originale dell'azienda si è evoluto nel tempo e rappresenta ancora oggi una proposta unica: per la singolarità dei tessuti e dei materiali sviluppati negli anni, per la costante attività di ricerca di nuove finiture e di riscoperta di lavorazioni artigianali e materie prime e per i principi etici che lo hanno da subito accompagnato.

L'outdoor di Paola Lenti è ancora capace di stupire: attraverso la selezione dei materiali naturali – dei quali da diversi anni svela le qualità nascoste o dimenticate – e di quelli di sintesi, atossici, performanti, riciclabili e attenti alle necessità di un'economia sempre più circolare. E ancora, attraverso una gamma di colori esclusiva ed inimitabile, ampliata e rinnovata costantemente, perché ogni scelta di stile e di gusto possa essere soddisfatta.



**SUZANNE**

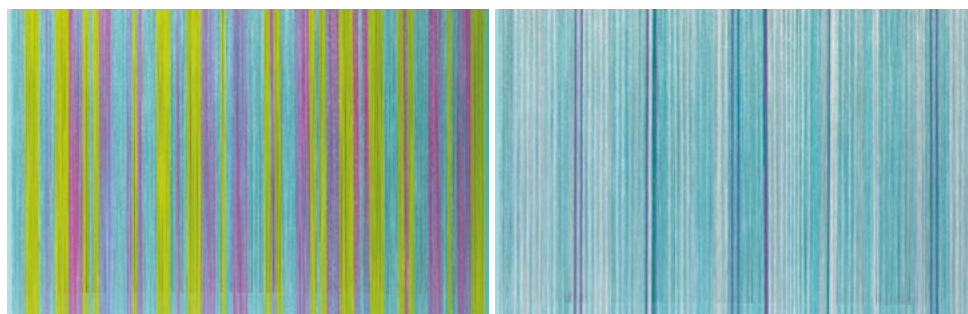
design Vincent Van Duysen



Il piano di Suzanne, il nuovo tavolo firmato da Vincent Van Duysen, è prodotto in massello di frassino termotrattato, sottoposto cioè a un processo di lavorazione completamente ecologico che ne aumenta la stabilità dimensionale, lo rende idoneo ad essere usato all'esterno e gli conferisce particolari sfumature di colore. Questo trattamento del legno ha inoltre permesso all'azienda di studiare una versione utilizzabile in esterno delle sedute Frei, in origine parte della collezione Eres.

**FILO**

design Francesco Rota

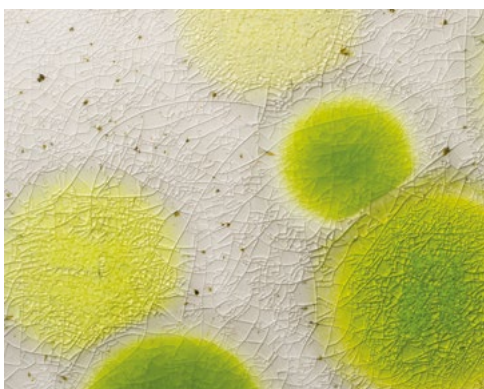


Paola Lenti ha pensato a un rivestimento inedito per la struttura di Filo, la nuova collezione di sedute outdoor disegnata da Francesco Rota, una serie formata da poltrona e divano a due e a tre posti, adatta a spazi all'aperto anche di piccole dimensioni. Twiggy, l'evoluzione più recente e più versatile di Rope, sostituisce i tradizionali tessuti di rivestimento con una sequenza di fili paralleli che possono formare decorazioni più formali, a strisce regolari di uguale o diversa dimensione, oppure multicolore.

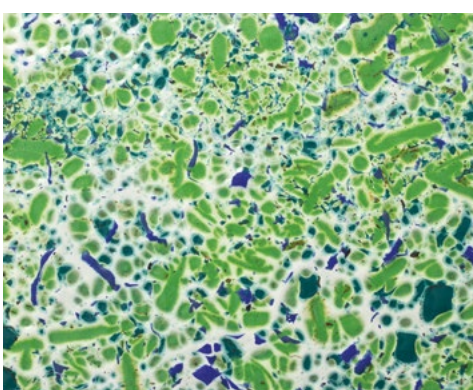
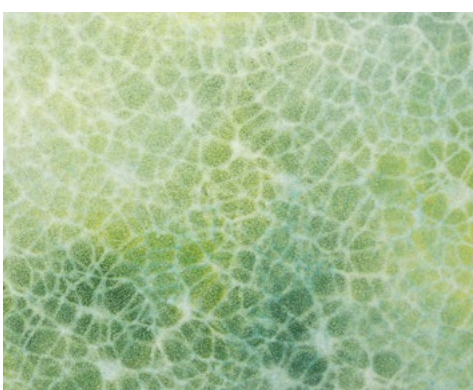
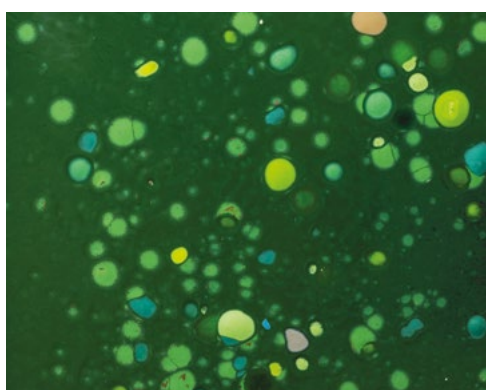


**Lias** – una miscela di calcare e argilla decorata con un moderno mosaico di frammenti di ceramica realizzato da Simona Sporchia – viene declinata sui piani dei tavolini Giro ed Heron. La nuova decorazione con frammenti di ceramica è disponibile anche per i tavolini Marna, in alternativa a quella in vetro riciclato.





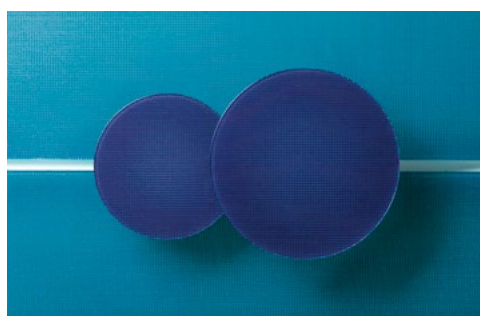
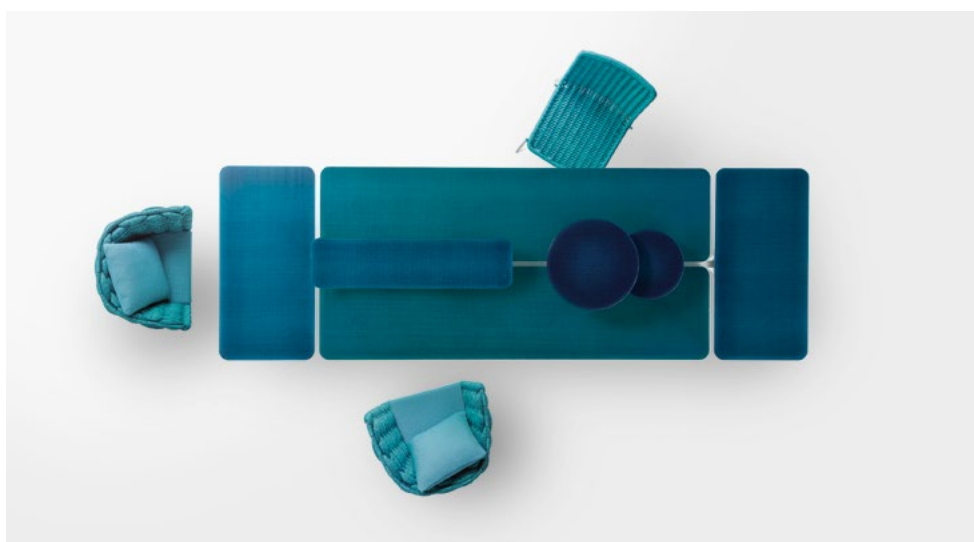
I piani in gres decorati da Marella Ferrera hanno geometrie a volte più astratte, a volte riconducibili a righe o pois e sono resi brillanti dell'uso del vetro, che dona al gres trasparenza e luminosità. Oltre che come piani per le nuove serie di tavolini **Millerighe**, **Pois** e **Frammenti**, questo materiale può essere utilizzato anche come rivestimento decorativo a parete.



**Esmal**, la finitura su rame realizzata a mano nei colori esclusivi Paola Lenti da Alessandra Malfatti, decora i nuovi piani dei tavolini Strap, li rende preziosi, unici e irripetibili, portando con sé il sapore di una lavorazione completamente artigianale. La stessa finitura è disponibile anche per il piano dei tavolini indoor Ivy.

## **ALTOPIANO**

design Robin Rizzini



I tavoli Altopiano e Nesso e la serie di tavolini Giro sono riproposti con piani in **Cristal**, un vetro stratificato realizzato accoppiando due lastre di vetro trasparente extralight tra le quali viene laminato uno strato di tessuto Brio. Questa tecnica di produzione permette all'azienda di rendere "tessile" il vetro e di poterlo realizzare nelle 300 tonalità in cui è disponibile Brio, da abbinare ai colori di verniciatura lucida disponibili per le basi.

Per maggiori informazioni:

Paola Lenti press office

[press@paolalenti.it](mailto:press@paolalenti.it)

tel. +39 (0)362 344587

Communications manager

Silvia Marinoni

mob. +39 366 6127370